



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: RIMBORSO SOMME ERRONEAMENTE VERSATE E NON DOVUTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO CHE

- La Sig.ra D. C. ha effettuato, per errore, un versamento di 10,00 euro alla Camera di Commercio di Cosenza che, in realtà, era dovuto alla Camera di Commercio di Frosinone Latina.

VISTI

- la legge 241/1990 - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritti di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. N. 254/2005 – “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio”;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 22 febbraio 2007 avente ad oggetto “Modifica delle tariffe dell’imposta di bollo sugli atti trasmessi per via telematica”;
- le circolari MICA n. 2975/C del 13.07.1983, n.3020/C del 19.04.1984 e n.3053/C del 4.12.1984;
- la circolare MISE n. 0227775 del 29.12.14 – applicazione del diritto annuale per i soggetti che si iscrivono nel Registro delle Imprese e nel REA a decorrere dal 01.01.2015.
- il D.M. del 08.01.15 – determinazione della misura del diritto annuo dovuto per l’anno 2015 alle CCIAA ai sensi dell’art. 18 della legge 580/93 e ss.mm.ii.;
- la direttiva del Conservatore del 23.12.2013 prot. 31786 – annullamento pratiche telematiche;
- l’ordine di servizio del Conservatore n. 16 del 24.04.2014 – disposizioni in caso di errata determinazione dell’imposta di bollo e dei diritti di segreteria su pratiche telematiche;
- la D.D. n. 460 del 21.07.2014, con la quale sono state definite le modalità di rimborso per errata imputazione/presentazione dell’istanza, ovvero respingimento della stessa, in modo da assicurare la massima trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- la Delibera del Consiglio Camerale n. 10 del 22 dicembre 2022 di approvazione del Preventivo Economico 2023;
- la deliberazione di Giunta n. 78 del 22 dicembre 2022 con cui è stato approvato il budget direzionale 2023;
- la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge n. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il D.lgs. n.179 del 26 agosto 2016 recante “modifiche ed integrazioni al Codice dell’amministrazione digitale, di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ai sensi dell’articolo 1 della legge 7 agosto 2015 n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- la legge n. 488/1999 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato), art. 26;
- la legge n. 296/2006 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato), art. 1, commi 449 e 450;



- l'art.13 del D.P.R. 2.11.2005, n. 254 - Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;
- la L. n. 136 del 13/08/2010, come modificata dal D.L. 187 del 12/11/2010, convertito in legge n. 217 del 17/12/2010, sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- lo Statuto della Camera di Commercio, approvato con delibera del Consiglio camerale n. 3 del 25.07.2001 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 580/1993 - "Riordinamento delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura" così come modificata dal d.lgs 25.11.2016, n.219 recante "attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n.124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, artigianato e agricoltura";

ESAMINATA

- la richiesta di rimborso da parte della Sig.ra D. C. trasmessa via Pec.

CONSIDERATO CHE

- l'importo totale del rimborso richiesto, pari a € 10,00 (dieci), è stato incassato sul conto 01.246000 (Debiti Diversi);

PRESO ATTO

- la verifica della regolarità formale degli atti istruttori relativi all'argomento è stata eseguita dal sostituto del Responsabile dell'Ufficio #PiùIntelligenti;
- che sulla proposta di Determinazione è stato reso digitalmente parere favorevole di legittimità all'adozione del provvedimento, da parte del sostituto del Responsabile del Servizio # PiùIntelligenti;
- che sulla proposta di Determinazione è stato reso digitalmente parere favorevole di regolarità contabile all'adozione del provvedimento da parte del sostituto del Capo Ragioniere;

RITENUTO

- ammettere a rimborso, l'istanza per la restituzione della somma pari a € 10,00 (dieci) erroneamente versata, con causale "Concorso pubblico per esami per n. 6 posti-Area degli Istruttori", non di competenza della Camera di Commercio di Cosenza;
- procedere al rimborso secondo la modalità indicata nell'istanza di rimborso;
- autorizzare l'ufficio Ragioneria a procedere al rimborso richiesto tramite bonifico bancario;
- la propria competenza in merito;

DETERMINA

1. di autorizzare l'ufficio Ragioneria all'esecuzione del rimborso per complessivi € 10,00 (dieci), tramite accredito su conto corrente bancario, imputati al conto istituzionale 246000- Debiti Diversi, nella quale sussiste la disponibilità necessaria;

La presente determinazione è immediatamente esecutiva e sarà acquisita all'apposita raccolta.

IL SEGRETARIO GENERALE
Erminia Giorno

Firma digitale ai sensi del d. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82
"Codice dell'amministrazione digitale"